



# COMMERCIO

INfilc@ms

## Federdistribuzione – trattativa CCNL incontro 14 maggio 2014

Si è tenuto il **14 maggio** previsto incontro con Federdistribuzione alla presenza del Presidente Cobolli Gigli e dei Segretari Generali di Filcams, Fisascat e Uiltucs.

L'incontro era finalizzato a chiarire, dopo i diversi appuntamenti di trattativa, se e **quali condizioni si rendono possibili per definire il Contratto Nazionale** della Distribuzione Moderna Organizzata.

Federdistribuzione ha espresso, ancora, la necessità di un contratto che deve rispondere alle difficoltà del settore, pur confermando la volontà di fare il contratto.

La Filcams unitariamente a Fisascat e Uiltucs, aveva ed ha già espresso la volontà di arrivare alla definizione del Contratto Nazionale attraverso la presentazione di una piattaforma sindacale, volontà oltremodo riconfermata nella gestione della trattativa.

Le richieste avanzate fino ad oggi dalla delegazione datoriale, però, non consentono la realizzazione di un accordo.

La Filcams non è disponibile ad un contratto autofinanziato dai lavoratori, dove si procede a modifiche pesanti e strutturali delle parte normativa, a partire dall'aumento dell'orario settimanale, per arrivare alle flessibilità sul mercato del lavoro, soprattutto alla luce delle nuove regole in materia.

**La Filcams è consapevole delle difficoltà del settore** - seppure alla situazione di crisi le imprese rappresentate da Federdistribuzione non hanno reagito in maniera omogenea - **ma tale difficoltà non può essere tradotta nel tentativo di produrre un rinnovo a costo zero o, addirittura, con un segno negativo per i lavoratori.**

In sintesi, nell'esprimere la determinazione a lavorare per costruire un accordo, la Filcams ha ribadito a Federdistribuzione l'obiettivo di un Contratto Nazionale che non produca un risultato negativo per i lavoratori in termini di salario e di normativa.

Se questo obiettivo è condiviso, c'è la disponibilità a ricercare soluzioni, consapevoli che, in un contesto economico difficile, questo comporta una limitazione delle aspettative e delle richieste per entrambe le parti.

Il perimetro entro cui muoversi, per la Filcams, è legato a un rafforzamento dei percorsi di stabilità dei rapporti di lavoro per bilanciare l'uso di forme contrattuali flessibili, nessuna modifica strutturale alla normativa del Contratto Nazionale a partire dall'orario di lavoro, un risultato in materia salariale che, pur condizionato dal contesto di crisi, offra un miglioramento delle condizioni economiche in essere.

Nei prossimi giorni sarà concordato un nuovo calendario di incontri per proseguire la trattativa.